**I *Colloqui Fiorentini*: un’esperienza da vivere**

I Colloqui Fiorentini sono un Convegno-Concorso che si svolge a Firenze e che ogni anno permette a studenti e professori di incontrarsi con un determinato autore della letteratura italiana. Non a caso usiamo il termine “*incontro*”: i Colloqui non si possono definire solo studio, parola che in questo contesto risulta superficiale, bensì un dialogo “faccia a faccia” con il poeta.

«*Davvero pensi di conoscere la vita di un uomo per le tre paginette che hai studiato?*» ci ha domandato al convegno Davide Rondoni, professore all’Università di Bologna. La vita di un poeta non può essere ridotta a pochi fatti come, d’altronde, quella di chiunque altro. Le poesie non sono solo delle parole ben combinate… Il poeta, nel dare voce alla sua anima, al suo pensiero, alle sue emozioni, scolpisce nel profondo anche le nostre anime, indelebilmente.

Questa XV edizione si è svolta dal 25 al 27 febbraio e ha avuto come protagonista Giuseppe Ungaretti con il titolo “*Quel nulla d'inesauribile segreto*”. Nei mesi precedenti ai Colloqui, leggendo un numero sempre maggiore di opere dell'autore, abbiamo perciò cercato di cogliere un aspetto che emergesse in tutte e che riprendesse il tema del convegno. A tal proposito abbiamo scelto la contrapposizione tra luce e buio, che per noi rappresentano rispettivamente rinascita e sofferenza, due aspetti perennemente presenti sia nella vita che nelle poesie di Ungaretti. Così facendo abbiamo quindi ripercorso i testi e le vicende di Ungaretti, dai momenti più oscuri a quelli più luminosi, ricchi di speranza e vita.

Durante questi tre giorni abbiamo avuto la possibilità di ascoltare esperti in materia, come Rondoni, ma anche confrontarci con i nostri coetanei in appositi momenti i “*seminari*” su diverse concezioni poetiche. Più di 3000 persone, tra studenti e professori, hanno partecipato a questo “*incontro”* per emozionarsi e commuoversi davanti anche a un solo verso, perché la poesia nasconde un segreto, il segreto che è in tutti noi, e permette di far vibrare all’unisono le nostre coscienze.